

# FERNO FARMA.CO. SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	AEROSTAZIONE MALPENSA 2000, - FERNO (VA) 21010
<b>Codice Fiscale</b>	02621270129
<b>Numero Rea</b>	VA-272348
<b>P.I.</b>	02621270129
<b>Capitale Sociale Euro</b>	15.493 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477310
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	999
II - Immobilizzazioni materiali	153.553	159.086
III - Immobilizzazioni finanziarie	343	343
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>153.896</b>	<b>160.428</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	67.417	61.344
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.836	117.806
<b>Totale crediti</b>	<b>149.836</b>	<b>117.806</b>
IV - Disponibilità liquide	518.069	233.501
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>735.322</b>	<b>412.651</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>121.095</b>	<b>112.002</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.010.313</b>	<b>685.081</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	15.493	15.493
IV - Riserva legale	18.440	11.236
VI - Altre riserve	44.182	41.315
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	187.884	141.288
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>265.999</b>	<b>209.332</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>29.725</b>	<b>41.167</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	546.217	305.124
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.415	79.190
<b>Totale debiti</b>	<b>622.632</b>	<b>384.314</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>91.957</b>	<b>50.268</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.010.313</b>	<b>685.081</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.986.898	2.760.298
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.036	8
Totale altri ricavi e proventi	3.036	8
Totale valore della produzione	2.989.934	2.760.306
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.665.640	1.577.138
7) per servizi	137.443	85.424
8) per godimento di beni di terzi	254.218	262.815
9) per il personale		
a) salari e stipendi	454.355	418.631
b) oneri sociali	137.124	125.022
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.768	23.497
c) trattamento di fine rapporto	27.768	23.497
Totale costi per il personale	619.247	567.150
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.278	41.994
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	999	11.599
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.279	30.395
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.278	41.994
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.073)	2.714
14) oneri diversi di gestione	24.464	26.258
Totale costi della produzione	2.726.217	2.563.493
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	263.717	196.813
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	270	181
Totale proventi diversi dai precedenti	270	181
Totale altri proventi finanziari	270	181
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	496	500
Totale interessi e altri oneri finanziari	496	500
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(226)	(319)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	263.491	196.494
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.607	55.206
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.607	55.206
21) Utile (perdita) dell'esercizio	187.884	141.288

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Il presente bilancio ha beneficiato del periodo di chiusura dell'aeroporto di Linate per il rifacimento della pista e pertanto parte dell'incremento del fatturato è attribuibile a tale fattore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **Disciplina transitoria**

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Non si è dovuto ricorrere ad alcuna modificazione dei criteri di valutazione.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Altre informazioni**

### **Dilazione approvazione bilancio**

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, comma 2, C.C., a seguito della pandemia che ha colpito l'intero paese.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 153.896.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.532.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, quarto periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione..

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 153.553.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- registratore di cassa;
- macchine ufficio elettroniche
- mobili e arredi.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali** (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono quelli previsti dalla vigente normativa fiscale.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

Tenuto conto che l'immobile di proprietà della società rientra tra quelli posti in un complesso di più unità immobiliari, non si ravvisa l'ipotesi di fabbricato cielo-terra e dunque non si è proceduto alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 343.

Esse risultano composte da crediti immobilizzati.

### **Crediti immobilizzati**

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	153.896
Saldo al 31/12/2018	160.428
Variazioni	-6.532

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.



	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	999	436.311	343	437.653
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(277.225)		(277.225)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	999	159.086	343	160.428
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	24.746	-	24.746
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(999)	(30.279)		(31.278)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	(999)	(5.533)	0	(6.532)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	0	461.057	343	461.400
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(307.504)		(307.504)
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	-	153.553	343	153.896

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 735.322. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 322.671.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

#### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 67.417.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 6.073.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

#### *Categorie di beni fungibili – costo specifico*

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo **specifico**, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto o la produzione. Tale criterio generale è stato utilizzato data l'esiguità numerica dei beni fungibili.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 149.836.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 32.030.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi

ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 75.631, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale degli stessi.

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 518.069, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 284.568.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 121.095.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 9.093.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 265.999 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 56.667.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

### **Fondi per rischi e oneri**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 29.725,43;
- b. nella classe D del passivo si sarebbero dovuti evidenziare i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2019 che nel nostro caso ammontano a zero euro. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 27.767,66.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 29.725 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 11.442.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 622.632.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 238.318.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 92.761 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che l'unico debito avente durata residua superiore a cinque anni è il mutuo ipotecario acceso per l'acquisto degli immobili di Tornavento, in relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che questo è l'unico debito assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	76.415	-	76.415
Debiti verso altri finanziatori	-	-	76.415
Debiti verso fornitori	-	420.659	420.659
Debiti tributari	-	92.761	92.761
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	28.202	28.202
Altri debiti	-	4.595	4.595
<b>Totale debiti</b>	<b>76.415</b>	<b>546.217</b>	<b>622.632</b>

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 91.957.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 41.689.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.986.898.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.034,16.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.7 comprende anche i costi relativi alla predisposizione del modello 231 e le spese relative alla progettazione del rifacimento della farmacia situata agli arrivi terminal 1 che è in previsione per il prossimo anno.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.726.217.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. del Conto economico, alcun importo avente entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce B/C del Conto economico alcun importo avente entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>7</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori ed al Sindaco nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	1.200	3.640

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure il compenso spettante al sindaco.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed al sindaco, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaco.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto impegni da dover evidenziare in questa parte de bilancio.

#### **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Non vi sono garanzie prestate dalla società da dover evidenziare in questa parte di bilancio.

#### **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Alla data di predisposizione del presente bilancio non vi sono passività da dover evidenziare. Si fa presente la difficile situazione legata alla pandemia Covid 19 che, di fatto, ha di molto ridotto l'attività della società soprattutto per la chiusura dell'aeroporto della Malpensa. Allo stato non risulta comunque a rischio la continuità aziendale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento, qualora effettuate lo sono state, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si è manifestato alcun evento per il quale sono stati modificati i valori di attività o passività.

#### **Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio si è manifestato il seguente evento che non richiede la variazione dei valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Si segnala che a seguito di una perdita del sistema fognario dell'aeroporto della Malpensa Terminal 1 i locali della nostra farmacia situata nell'area arrivi dovrà essere oggetto di lavori di ripristino dei locali.

La nota emergenza sanitaria Covid-19 ha costretto alla interruzione delle attività normalmente erogate obbligando la gestione con nuove modalità. Ad oggi, l'impatto non è stimabile pur ritenendosi, sulla base delle conoscenze attuali, che questo non comprometterà le prospettive di continuità aziendale.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

**Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite****Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 187.884 , come segue:

- il 5%, pari a euro 9.394,20, alla riserva legale;
- euro 179.489,80 alla riserva utili portati a nuovo.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

**Elenco rivalutazioni effettuate**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, nessun bene della società risulta essere stato oggetto di rivalutazioni.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Alessandro Caligiuri, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente bilancio rispecchia fedelmente le risultanze contabili ed è conforme all'originale depositato presso la sede della società.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Alessandro Caligiuri**

VERBALE DEL 25/06/2020  
PER VERIFICA E STESURA RELAZIONI ACCOMPAGNAMENTO  
AL BILANCIO 31/12/2019

Oggi 25 giugno 2020 alle ore 14,30 presso lo studio della D.ssa Patrizia Spagarino in Solbiate Olona, Via Matteotti 53,

PREMESSO che

A seguito della Pandemia COVID-19, l'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 ha previsto la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie e senza darne alcuna motivazione nella relazione di gestione o, in caso di esonero, nella nota integrativa

si è tenuta la seduta del Revisore Unico per esaminare il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione e redigere la relazione da sottoporre all'assemblea dei soci.

Fatte le seguenti verifiche:

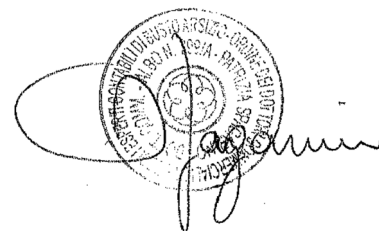
- a) Libro cespiti e valori esposti in bilancio
- b) Verifica prospetti predisposti dal consulente del lavoro per calcolo TFR e ratei su stipendi con le voci esposte in bilancio
- c) Verifica dei saldi crediti verso clienti e debiti verso fornitori
- d) Verifica dei saldi dei debiti verso erario e istituti previdenziali
- e) Verifica dei saldi altri debiti
- f) Verifica dei saldi conti correnti bancari
- g) Verifica pagamento dei canoni di locazione e di affitto

Viene predisposta la relazione seguente.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Solbiate Olona, lì 25/06/2020

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Patrizia Spagarino

A circular official stamp of the Revisore Unico (Single Auditor) for Ferno Farma Co S.r.l. is visible. The stamp contains the text 'REVISORE UNICO DI FERNO FARMA CO S.R.L. - PATRIZIA SPAGARINO' and 'INDICE'. A handwritten signature in black ink is written over the stamp.

## RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO 2019

### All'Assemblea degli Sig. ri Soci della FERNO FARMA.CO S.R.L.

#### **Premessa**

- Sono stata nominata revisore unico a novembre 2017
- Ho svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. (collegio sindacale) sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. (revisione legale).

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

#### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sul bilancio d'esercizio**

#### ***Giudizio***

**A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.**

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un elevato livello di sicurezza che però non fornisce la garanzia che la revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente, cioè un errore capace di influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio stesso.

#### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio valutando che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività.

## *Responsabilità del revisore*

È responsabilità del revisore esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

### **B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### *Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Ho potuto appurare la tipologia dell'attività svolta ed anche la struttura organizzativa e contabile verificando che:

- L'anno di gestione 2019 è stato positivamente caratterizzato dalla chiusura per alcuni mesi dell'aeroporto di Linate con lo spostamento di tutti i voli su Malpensa il che ha generato un aumento, ovviamente limitato a codesto periodo, del volume di vendita a cui la società ha fatto fronte con le risorse umane a disposizione
- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

##### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Ho quindi valutato positivamente l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati; ho avuto la massima collaborazione, l'accesso a tutta la documentazione chiesta e la massima libertà di azione.

Ho potuto riscontrare che:

- la società non ha personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali
- i consulenti ed i professionisti esterni sono incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica; essi non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del CdA e dal Direttore Tecnico con periodicità costante in occasione delle riunioni ed accessi programmati.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute o fatte denunce ai sensi dell'art. 2408 e 2409 c.c.;
- nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

### **Bilancio d'esercizio**

Per quanto concerne la redazione del bilancio, il CdA non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione ha esaurientemente illustrato i criteri seguiti per la stesura del bilancio e per la valorizzazione delle varie voci, si può quindi affermare che le singole voci concordano con le risultanze della contabilità aziendale che, come già precisato, è stata tenuta correttamente. Le voci dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono raffrontabili con quelle degli esercizi precedenti, consentendo un'analisi esaustiva dell'andamento nel tempo dell'azienda.

Il revisore attesta inoltre che:

- a) la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo è stata eseguita nel rispetto dei criteri stabiliti dal Codice Civile che sono conformi a quelli adottati negli anni precedenti;
- b) le immobilizzazioni sono indicate nell'attivo al prezzo di costo; gli ammortamenti sono stati calcolati correttamente;



c) il fondo di trattamento di fine rapporto si è incrementato delle quote di competenza dell'esercizio pari ad € 27.767,66 ai sensi di legge; durante l'anno si è verificata un'erogazione di € 39.108,72 del TFR accantonato; il saldo esposto di € 29.725,43 evidenzia il debito nei confronti dei dipendenti alla data del 31/12/2019 per l'indennità maturata; il CdA non ha ritenuto di vincolare somme all'attivo a copertura del futuro esborso, le somme giacenti sui conti correnti della società ammontanti ad oltre 500.000,00 ovviamente garantiscono l'eventuale richiesta di liquidazione del fondo accantonato;

d) i criteri per l'iscrizione dei ratei e dei risconti sono stati preventivamente concordati in modo da assicurare il rispetto della competenza temporale e da attribuire all'esercizio la relativa quota di competenza: in proposito si rileva l'ammontare dei risconti attivi/costi anticipati pari ad € 121.095,38 sono stati generati prevalentemente dal canone annuale di affitto fatturato da Sea a fine anno 2019 ma relativo a tutto il 2020 e, pertanto, rinviato all'anno successivo; inoltre si è verificata la corretta imputazione delle fatture da ricevere per un totale di € 72.591,32 il cui importo, notevolmente aumentato rispetto al 2018, comprende anche i corrispettivi da sostenere per il lavoro svolto per l'adeguamento alla L.231 e per la sistemazione dei danni causati dall'allagamento della sede di Malpensa

e) le scorte finali di magazzino pari ad € 67.417,36 rilevano un contenuto aumento rispetto al 2018;

f) i debiti verso fornitori iscritti a bilancio trovano riscontro nel dettaglio fornito dall'ufficio amministrativo; dall'analisi delle schede contabili non appaiono situazioni di criticità e nemmeno debiti scaduti e non pagati;

g) i crediti verso clienti non presentano situazioni di incaglio;

h) non è stato accantonato nulla nei fondi rischi ed oneri futuri: a tal riguardo il revisore ha verificato il fatto che non esistono cause legali in corso o altre fattispecie di rischio specifico.

Lo stato patrimoniale evidenzia:

Attività	1.010.313,00
-Passività	<u>-744.314,00</u>
	differenza 265.999,00
-Patrimonio Netto	<u>-78.115,00</u>
	<b><u>utile d'esercizio 187.884,00</u></b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Totale A valore della produzione	2.989.934,00
-totale B costi della produzione	-2.726.217,00
valore aggiunto	263.717,00
risultato negativo gestione finanziaria	-226,00
risultato ante imposte	263.491,00
-imposte dell'esercizio	-75.607,00
utile d'esercizio	187.884,00

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi altri fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, oltre a quanto già segnalato.

**Per quanto precede, il Revisore esprime all'Assemblea parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019.**

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione di accantonare interamente il risultato netto di esercizio, il revisore ritiene che la scelta effettuata è assolutamente condivisibile al fine di mantenere in azienda la liquidità necessaria a far fronte al periodo di chiusura causa COVID-19 dell'aeroporto di Malpensa e della limitata affluenza di passeggeri che ancora perdura nonostante la fine del blocco totale.

Solbiate Olona, lì 25/06/2020

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Patrizia Spagarino

# FERNO FARMA.CO. SRL

Sede in Ferno, Aerostazione Malpensa  
Capitale sociale euro 15.493,00 i.v.  
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02621270129  
Iscritta al Registro delle Imprese di Varese  
Nr. R.E.A. 272348

## VERBALE DI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **19,00** presso l'unità locale di via Goldoni n. 29 nel Comune di Lonate Pozzolo frazione Tornavento si è riunita l'assemblea generale ordinaria della società FERNO FARMA.CO. SRL per discutere e deliberare in merito al seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio 2019;

Assume la presidenza ai sensi dello statuto societario il Signor Caligiuri Alessandro che constata:

- la regolare costituzione dell'assemblea mediante avviso tramite e-mail;
- che sono presenti in proprio i soci rappresentanti il 100% del capitale sociale, in persona di:
  - **Bonfanti Simona**, nata a Busto Arsizio il 07/11/1969, residente a Busto Arsizio in Via Montoro n. 2, titolare di quote di nominali 2.944,00 pari al 19% del capitale sociale;
  - **Hamdan Hazem Jalal Ragheb**, nato in Giordania il 04/01/1960, residente a Besnate in Via Montebello n. 12, titolare di quote di nominali 4.648,00 pari al 30% del capitale sociale;
  - **Comune Di Ferno**, con sede a Ferno in Via Marconi, assegnataria del codice fiscale 00237790126 nella persona del Vice Sindaco Sig. Gesualdi Filippo, titolare di quote di nominali 7.901,00 pari al 51% del capitale sociale;
- che è presente il Revisore Unico della società;
- che sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione in carica:
  - Caligiuri Alessandro, Presidente;
  - Hamdan Hazem Jalal Ragheb, Consigliere e Amministratore Delegato;

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea in forma totalitaria, con il consenso degli

intervenuti chiama il Signor Matteo Trotta a svolgere mansioni di segretario che accetta.

Tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente edotti sugli argomenti da trattare e nessuno di essi si oppone alla discussione.

Il Presidente apre la discussione sul primo punto posto all'ordine del giorno illustrando agli intervenuti la bozza di bilancio relativamente all'esercizio 2019 appena concluso. Tale esercizio ha visto un ulteriore miglioramento nelle performance della società sia relativamente al fatturato, in incremento rispetto al precedente esercizio sia in termini di liquidità. A tale proposito si evidenzia l'importante evento della chiusura temporanea dell'aeroporto di Milano Linate che ha dirottato sull'aeroporto della Malpensa tutti i voli per un periodo di quattro mesi. L'amministratore delegato illustra all'assemblea le problematiche incontrate a seguito della pandemia Covid 19 che ha bloccato gran parte dell'attività obbligando la società a tenere chiuso due farmacie su tre per diversi mesi.

Il Revisore da lettura della propria relazione al bilancio redatta secondo i principi previsti dal Codice Civile.

Alla luce di quanto precede il Presidente invita l'Assemblea a voler approvare la bozza di bilancio così come predisposta ed evidenziante un risultato positivo dopo le imposte di Euro 187.884.

Si apre quindi la discussione e dopo alcuni chiarimenti, l'assemblea **all'unanimità**

### **DELIBERA**

di approvare il bilancio 2019 così come predisposto, di accantonare, alla riserva legale euro 9.394,20 e nella riserva utili indivisi portati a nuovo la restante parte del risultato ammontante ad euro 178.489,80 per far fronte alle difficoltà di ripartenza legate al Covid 19 come meglio illustrata dall'amministratore delegato.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

Il Presidente

**CALIGIURI ALESSANDRO**

Il Segretario

**TROTTA MATTEO**



N. PRA/32761/2020/CVAAUTO

VARESE, 20/07/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI VARESE  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:

"FARMACIA COMUNALE DI FERNO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATASIGLABILE IN "F

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02621270129  
DEL REGISTRO IMPRESE DI VARESE

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VA-272348

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 20/07/2020 DATA PROTOCOLLO: 20/07/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO:

TRTRRT70D08A290R-TROTTA ROBERTO-MATTEO@ST

Estremi di firma digitale

Signature Not Verified

Digitally signed by GIACOMO MAZZARINO  
Date: 2020.07.20 16:34:17 CEST  
Reason: Conservatore Registro Imprese  
Location: C.C.I.A.A. di VARESE

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

**SCARICA IL VADEMECUM**

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



VARIPRA



0000327612020



N. PRA/32761/2020/CVAAUTO

VARESE, 20/07/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	20/07/2020 16:34:15
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	20/07/2020 16:34:15

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 20/07/2020 16:34:15

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 20/07/2020 16:34:15

**OCCHIO ALLE TRUFFE!**

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

**SCARICA IL VADEMECUM**

[www.agcm.it/pubblicazioni](http://www.agcm.it/pubblicazioni)



VARIPRA



0000327612020